



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione generale valutazioni ambientali  
VA@pec.mite.gov.it  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza speciale  
per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID\_VIP: 7411] **Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale P.N.I.E.C.-P.N.R.R., ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Nurra" della potenza complessiva di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Sassari, in Provincia di Sassari, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete. Proponente: Volta Green Energy S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). – Trasmissione osservazioni.**

In riferimento all'istanza in oggetto, di competenza del M.A.S.E., la cui istanza è stata presentata dalla società Volta Green Energy S.r.l., vista la nota prot. n. 154949 del 09.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32682 del 12.12.2022), questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue..

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", in agro di Sassari, poco più a sud (circa 3 km) della centrale termoelettrica di Fiume Santo e immediatamente a ovest della discarica per rifiuti non pericolosi urbani e assimilati di Scala Erre, in località "S'Eligheddu", in un fondo di estensione pari a circa 46 ettari. L'impianto sarà costituito da n. 57980 moduli da 605 Wp, installati con inseguitori solari (*tracker*) monoassiali, per una potenza complessiva di 35.08 MWp,

L'area è prossima alla zona industriale di Porto Torres, attualmente interessata da numerose iniziative incentrate sullo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (eolica e fotovoltaica); nell'immediato intorno sono, inoltre, presenti ulteriori attività di tipo industriale (la discarica, già menzionata precedentemente, e alcune aree adibite ad attività di cava).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il campo solare sarà suddiviso in 3 blocchi di potenza (sottocampi), ciascuno dei quali invierà l'energia prodotta agli inverter e successivamente ad una cabina di trasformazione equipaggiata con n. 1 trasformatore MT/BT. All'interno della cabina si eleverà la tensione BT da 800 V fornita in uscita dagli inverter alla tensione MT di 30 kV per il successivo vettoriamento dell'energia alla stazione di trasformazione MT/AT in area condivisa con altro produttore, in prossimità della centrale elettrica di "Fiumesanto". La stazione di utenza sarà ubicata in loc. Fiumesanto nel Comune di Sassari (SS), nei pressi della Stazione esistente di Fiumesanto, ed occuperà un'area di circa 2.360 m<sup>2</sup>.

L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della sezione in GIS a 150 kV della stazione elettrica esistente (SE) RTN 380/150 kV di "Fiumesanto", previa realizzazione del nuovo collegamento 150 kV "Fiumesanto - Porto Torres", di cui al Piano di Sviluppo di Terna.

La produzione di energia annua dell'impianto è stimata in circa 61,6 GWh/anno.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici.

In merito agli aspetti di natura programmatica:

1. l'analisi dei vincoli PAI vigenti dovrà essere integrata tenendo conto di quanto segnalato dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con la nota prot. 7592 del 31.07.2022, a cui si rimanda;
2. dal punto di vista dell'inquadramento rispetto al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e al Piano urbanistico comunale (P.U.C.) del Comune di Sassari, si rileva quanto evidenziato dalla Direzione Generale dell'Urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica nella nota prot. n. 39784 del 02.08.2022. In particolare, nella nota si evidenzia che *«Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un PUC redatto in adeguamento al PPR e al PAI e l'area di sedime dei moduli fotovoltaici in progetto ricade nella zona omogenea E2.b "Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui".[...] Dal punto di vista dell'inquadramento delle opere rispetto al PPR, l'area di intervento si colloca all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 14 "Golfo dell'Asinara" e i tematismi dell'Assetto Ambientale interessati dal progetto sono costituiti dalle aree ad utilizzazione agroforestale (art. 28 delle NTA del PPR) in cui saranno collocati i pannelli fotovoltaici, nelle quali sono "vietate trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole ... o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso", sebbene siano comunque consentite trasformazioni "di cui sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa" »*. La nota conclude quindi che [...] per quanto l'installazione di tale tipo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*impianti goda di un particolare favore dalla normativa, si evidenzia che l'impianto fotovoltaico in questione comporta, comunque, la sottrazione di circa 46 ettari di suolo alla produzione agricola»;*

In riferimento agli aspetti inerenti alla soluzione progettuale:

1. si rileva l'assenza di una adeguata analisi delle alternative localizzative, tecnologiche e dimensionali. Considerato che la realizzazione dell'impianto in esame determinerebbe la sottrazione di circa 46 ettari di suolo alla produzione agricola, si ritiene che tale analisi delle alternative debba essere sviluppata tenendo conto anche della possibilità di realizzare un impianto agrivoltaico. In particolare dovrebbe essere sviluppata un'analisi di tipo comparativo che individui la soluzione economicamente più vantaggiosa tra il fotovoltaico a terra e l'agro-fotovoltaico, supportata dall'analisi costi-benefici, come precisato al punto successivo. In merito potranno essere utilizzate le *Line e Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*, pubblicate dal Ministero per la Transizione Ecologica nel mese di giugno 2022;
2. l'analisi costi benefici non viene svolta. In sede di analisi socio economica del SIA viene riferito «[...] a sotto-componente in esame si rivela importante nell'ottica di rappresentare adeguatamente gli effetti economici attesi a favore dei Comuni che possono scaturire dal progetto a seguito dell'attuazione delle misure di compensazione e di "riequilibrio ambientale e territoriale", a fronte di potenziali impatti negativi non mitigabili, da stabilirsi in sede di Conferenza di Servizi in conformità ai criteri di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010». Atteso che, non avendo svolto l'analisi costi benefici, tali impatti non stati stimati e che quanto meno la modificazione intervenuta sul paesaggio rurale è ineluttabilmente elevata, l'individuazione degli interventi compensativi degli impatti non mitigati è indispensabile ai fini della procedura di VIA.

In conclusione lo studio d'impatto trascura l'indagine sulle valenze locali offese e risulta insufficiente ai fini della valutazione del rispetto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, della valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. In particolare:

- 2.1 al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento si chiede di svolgere l'analisi costi benefici con la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). L'analisi economica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dovrà stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare. Dovrà essere dimostrata la maggiore convenienza economica della soluzione proposta rispetto all'ipotesi alternativa basata su un impianto agrivoltaico rientrante in una delle tipologie indicate nelle Linee Guida (MITE) in Materia di Impianti Agrivoltaici. Dovranno essere descritti gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:

2.1.1 Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;

2.1.2 in merito agli impatti ambientali a livello locale:

2.1.2.1 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R.A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegna;

2.1.2.2 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);

2.2 in relazione alle compensazioni dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010;

3. si rimanda al contributo del Dipartimento Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S. (nota prot. 27155 del 08.08.2022) per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo e la redazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) e, in particolare:

3.1 in merito all'individuazione dei punti di campionamento indicati nella proposta del piano di caratterizzazione, «[...] per questa tipologia di interventi, è prescritta l'applicazione dei criteri minimi di cui al menzionato allegato II (n.d.r. allegato II del DPR 120/2017). In particolare, per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*aree oltre i 10.000 m<sup>2</sup>, il numero di punti di prelievo da individuare è pari a 7 + 1 ogni 5.000 m<sup>2</sup>. Il numero di campioni da prelevare su ogni punto di campionamento è indicato nel medesimo allegato ed è dipendente dalla profondità di scavo prevista. A tal proposito, pertanto, si ravvisa l'opportunità che il proponente rimoduli il piano di indagine prevedendo un numero congruo di punti di campionamento, nel rispetto dei menzionati criteri minimi, ed integri il piano con un idoneo supporto grafico finalizzato all'individuazione spaziale dei punti di campionamento.»* Si rammenta, inoltre, che «[...] per le eccedenze previste e per ulteriori eventuali volumi sopravvenuti dovrà essere individuata una gerarchia di gestione che consideri sempre, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e, laddove non fosse tecnicamente possibile, l'adozione di strategie tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentire il utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale (es. ripristini di attività estrattive presenti sul territorio). Il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile.»;

- 3.2 il P.M.A. dovrà essere redatto seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA) e tenendo conto di tutte le indicazioni fornite dall'Agenzia;
4. in riferimento all'intervento di miglioramento agronomico proposto, si rileva che il sistema di irrigazione ipotizzato, definito di soccorso, non appare idoneo in quanto, in particolare nel periodo compreso tra maggio e ottobre, potrebbe non consentire il raggiungimento delle condizioni di produttività ipotizzate. Inoltre appare problematica la gestione di sistemi mobili come i carrelli per l'irrigazione (i cosiddetti "rotoloni") in presenza di pendenze come quelle relative all'area oggetto di intervento, e in presenza dei moduli fotovoltaici;
5. per quanto riguarda la risoluzione delle interferenze con le aste fluviali denominate dal data-base regionale come "090064\_FIUME\_81992" e "090064\_FIUME\_80031", si rimanda a quanto comunicato dal Servizio de I Genio civile di Sassari con la nota prot. n. 27517 del 14.07.2022. »;

In merito agli aspetti relativi alle interazioni tra il progetto e le diverse matrici ambientali:

1. l'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere approfondita soprattutto in relazione al consumo di suolo e alla sottrazione di superficie agricola, tenuto conto della concentrazione di iniziative simili,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

realizzate o in fase di autorizzazione, localizzate nelle vicinanze dell'impianto in progetto (uno dei quali in adiacenza all'impianto in esame);

2. in merito alle misure di mitigazione visiva, la fascia perimetrale prevista in progetto non appare idonea in quanto si prevede l'utilizzo di specie a lento accrescimento che non possono giungere ad una altezza adeguata prima di 20 anni; l'utilizzo di piante già adulte risulterebbe essere decisamente costoso e necessiterebbe una continua irrigazione. Si ritiene, inoltre non appropriato l'utilizzo di specie esotiche nella fascia perimetrale pluri-specifica;
3. in merito alla componente suolo, come espresso anche dall'A.R.P.A.S.,:
  - 3.1 si segnala l'esigenza di fornire letteratura scientifica su prove sperimentali effettuate in condizioni di clima mediterraneo, che avvalorino la tesi del Proponente sugli effetti positivi dell'ombreggiamento prodotto dalle strutture ed ovviare alla possibilità che il terreno resti privo di vegetazione e quindi non si abbia un aumento della fertilità ma un impatto sulla componente ambientale;
  - 3.2 tenuto conto che buona parte dei territori agricoli della Nurra, pur avendo limitazioni all'utilizzazione agricola sono comunque definiti *Suoli arabili* e vengono utilizzati per diversi usi agricoli di tipo estensivo, al fine di definire nel modo più appropriato la fertilità delle superfici in oggetto e la loro capacità d'uso, si raccomanda di eseguire lo studio pedologico di dettaglio previsto nel Progetto di monitoraggio ambientale già in questa fase istruttoria;
  - 3.3 si rileva l'assenza di uno studio idrologico di dettaglio, orientato ad indagare la variazione del regime di trasformazione afflussi-deflussi indotto dall'inserimento dell'opera in progetto necessario al fine di verificare e valutare eventuali impatti sia sulla componente suolo che sulla componente acque superficiali e sotterranee;
4. in relazione agli interventi compensativi, si chiede di elaborare delle proposte progettuali concrete, commisurate con gli impatti generati non mitigabili dall'impianto, con particolare riferimento al consumo di suolo agricolo e all'alterazione del paesaggio agrario, tenendo in debito conto i risultati dell'analisi costi-benefici, di cui si ritiene necessaria l'elaborazione, con riferimento alla quantificazione degli impatti locali non mitigabili. Si rimanda, a tal proposito, anche a quanto rilevato dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest nella nota prot. n. 6222 del 06.02.2023 «[...] a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti similari, si segnala l'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale interessata e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.»;*

5. in riferimento alla prevenzione del pericolo di incendio boschivo, si rimanda ai pareri di competenza del C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari (nota prot. n. 39654 del 01.08.2022 e nota prot. n. 3921 del 18.01.2023);

Si trasmettono, infine, in allegato le seguenti note, da considerarsi parte integrante della presente comunicazione:

- prot. 6175 del 08.07.2022 (Prot. D.G.A. n. 17599 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 17599 del 08.07.2022\_Consorzio Nurra];
- prot. n. 7854 dell'11.07.2022 (Prot. D.G.A. n.17802 del 12.07.2022) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 17802 del 12.07.2022\_ENAS];
- prot. n. 27517 del 14.07.2022 (Prot. D.G.A. n. 18128 di pari data) e nota prot. 51608 del 21.12.2022 (Prot. D.G.A. n. 34248 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 18128 del 14.07.2022\_Genio civile e DGA 34248 del 21.12.2022\_Genio civile];
- prot. n. 7592 del 31.07.2022 (prot. D.G.A. n. 19647 del 01.08.2022) dell' Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 19647 del 01.08.2022\_ADIS];
- prot. n. 39654 del 01.08.2022 (prot. D.G.A. n. 19707 di pari data) e nota prot. n. 3921 del 18.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1697 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari [Nome file: DGA 19707 del 01.08.2022\_CFVA e DGA 1697 del 18.01.2023\_CFVA];
- prot. n. 39784 del 02.08.2022 (prot. D.G.A. n. 19850 di pari data) del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 19850 del 02.08.2022\_Pianificazione];
- prot. n. 12886 del 04.08.2022 (prot. D.G.A. n. 20322 del 05.08.2022) e nota prot. n. 846 del 16.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1438 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 20322 del 05.08.2022\_DG Trasporti e DGA 1438 del 16.01.2023\_DG Trasporti];
- prot. n. 27155 del 08.08.2022 (prot. D.G.A. n. 20629 del 09.08.2022) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sassari e Gallura [Nome file: DGA 20629 del 09.08.2022\_ARPAS\_Istruttoria];

- prot. n. 6222 del 06.02.2023 (prot. D.G.A. n. 3863 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome file: DGA 3863 del 06.02.2023\_Tutela];
- prot. n. 55949 del 19.12.2022 (Prot. D.G.A. n. 33896 del 20.12.2022) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 33896 del 20.12.2022\_Demanio] e relativo Allegato [Nome file: DGA 33896 del 20.12.2022\_Allegato\_MOD A];

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

L'ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
17/02/2023 17:32:23



# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900  
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it  
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

Consorzio di  
Bonifica della Nurra



v\_A474-CBN\_SS-1-2022-07-08-0006175

Prot Generale n 0006175

P

Data 08/07/2022 Ora 10.58

Classificazione:

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE  
Via Roma, 80  
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

## OGGETTO:

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI V.I.A. P.N.I.E.C. P.N.R.R., NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE (P.U.A.), AI SENSI DELL'ART. 27 DEL D.LGS. 152/2016, E S.M.I., RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOFOLTAICO DENOMINATO NURRA, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 35 MW, E DELLE OPERE CONNESSE E INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI, IVI COMPRESSE LE OPERE DI RETE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SASSARI (SS). PROPONENTE: VOLTA GREEN ENERGY SRL - AUTORITA' COMPETENTE: MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (Mi.T.E.). OSSERVAZIONI

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 17418 del 06.07.22, Prot. interno n. 06131 del 07.07.2022, esaminati gli atti d'ufficio si comunica che, da quanto rilevabile dai documenti consultati, le opere in progetto ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA  
Ing. Francesco Paolo Naccari



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Spett. le  
Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)  
**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

e p.c.

Servizio Gestione Nord  
SEDE

**Oggetto: [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).  
Proponente: Volta Green Energy S.r.l.  
Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.)  
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 17418 del 06/07/2022).**

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°7690 del 07/07/2022, presa visione dei documenti disponibili sul portale del Ministero della Transizione Ecologica e sentiti i Servizi tecnici dell'Enas, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Sostituto del Direttore Generale  
(art. 30 L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.)  
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo  
11.07.2022  
14:55:01  
GMT+02:00

SPC/SS/PC  
SPC/SS/RC  
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**6A-A8-26-C6-98-55-CC-A1-5C-F3-D7-8F-79-AC-3A-63-7D-1D-E9-8F**

**PAdES 1 di 1 del 11/07/2022 14:55:01**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). - Proponente: Volta Green Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). [ID\_VIP: 7411]. - Rif. cod. prat.: IVAR 2022-0320.

In riferimento alla nota 17418 del 06.07.2022, pervenuta in data 07.07.2022 protocollo n° 26501, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto a corredo dell'istanza resi consultabili telematicamente, è risultato che l'area destinata al posizionamento dell'impianto fotovoltaico risulta limitrofa ad alcuni corsi d'acqua, mentre il tracciato del cavidotto MT risulta interferire con le aste fluviali denominate dal data-base regionale come "090064\_FIUME\_81992" e "090064\_FIUME\_80031" e non vengono indicate né rappresentate le modalità di superamento di dette interferenze previste rispetto ai predetti corsi d'acqua.

Le competenze di questo Servizio sono quelle riconducibili al R.D. 523/04, che per il caso in oggetto riguardano la valutazione di interventi e/o che interferiscono con il reticolo idrografico superficiale di riferimento.

Si ricorda altresì che l'art. 96, lett. f) del R.D. 523/1904 prescrive una distanza non inferiore a 10 m, "*per le fabbriche e per gli scavi*" il cui progetto è assimilato.

Dalla lettura degli elaborati progettuali, in linea generale, ai fini della succitata normativa non emergono problematiche ostative all'attuazione dell'intervento proposto.

Si tiene a precisare tuttavia che le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia "sub-alveo NO-DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

Si ricorda che prima della esecuzione di lavori e/o opere interferenti con il succitato reticolo superficiale di riferimento, dovrà essere proposta apposita e separata istanza corredata della documentazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

progettuale, corrispondente almeno ad un livello definitivo, utile alla valutazione di ogni singola interferenza, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto in funzione della scelta progettuale operata per la risoluzione della stessa.

Si precisa che i corsi d'acqua su menzionati non possono in nessun caso essere oggetto di modifica senza la preventiva valutazione e/o autorizzazione di questo Servizio.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: [amserra@regione.sardegna.it](mailto:amserra@regione.sardegna.it) – tel. 079/2088336).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Giovanni Spanedda

(Firmato digitalmente)

A.M. Serra/Istr. Tec.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R. R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell' art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Volta Green Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Osservazioni

Si riscontra la nota 17418 del 6/07/2022 di Codesta Direzione Generale acquisita al prot. della scrivente Direzione generale ADIS al n. 6803 del 7/07/2022, con la quale, in merito alla documentazione tecnica relativa, si chiedono eventuali osservazioni..

Nel rilevare che tra gli elaborati trasmessi non risulta presente alcuno "Studio di compatibilità idraulica e/o geologico geotecnica di competenza di questo ufficio, si significa quanto segue.

Competenze dell'ADIS

Si ricorda preliminarmente che la scrivente Direzione generale ADIS, non ha competenze relativamente all' approvazione di progetti di opere, bensì esclusivamente relativamente all'approvazione di studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica redatti ai sensi degli artt. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), per le sole tipologie di interventi definiti nella L.R. 33/2014 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo ed in particolare:

- *opere in alveo e attraversamenti di corsi d'acqua;*
- *opere di mitigazione del rischio idrogeologico*
- *interventi che ricadano su più comuni. ( da esaminarsi, per loro natura, in maniera unitaria)*

Per tutte le restanti opere (es. opere non in alveo ma ricadenti in fascia di pericolosità), è attribuita al Comune di Sassari in cui esse ricadono specifica competenza ai fini P.A.I.

Si fa rilevare che nello studio di fattibilità ambientale devono essere menzionate tutte le opere previste in relazione a tutti i vincoli PAI presenti, ivi incluse le opere di connessione e le opere accessorie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Per l'impianto in questione, per quanto si è potuto desumere dagli elaborati resi disponibili sul sito del MiTe, le sole opere che richiamano la competenza di questo ufficio sono quelle di connessione, ovvero i cavidotti AT e MT, come specificato nel seguito.

#### Analisi dei vincoli PAI

Si rileva a tal proposito che nel quadro di riferimento normativo, non risulta effettuata un'analisi esauriente dei vincoli PAI vigenti (Elaborato VGE-FVS-IA-T4-Mappa\_delle\_ree\_cartografate\_dal\_PAI\_e\_dal\_PSFF.pdf).

Oltre ai documenti di pianificazione vigente come il PSFF e il PAI, non si fa infatti menzione dello studio di assetto idrogeologico presentato dal Comune di Sassari ai sensi dell'art. 37 delle N.A. del PAI, approvato con determinazione del Segretario generale n. 38 Protocollo n. 0001802 del 28.02.2022.

Non sono inoltre state menzionate le fasce di prima salvaguardia istituite ai sensi dell'art. 30 ter, su tutti gli elementi del reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI non oggetto di studio idraulico. Gli interventi ricadenti in tali fasce, sono infatti disciplinati in base all'art. 27 delle N.A. del PAI, considerandole a titolo cautelativo come aree a pericolosità molto elevata.

#### Interferenze idrauliche e attraversamenti

In relazione al suddetto reticolo idrografico dovrà essere verificata la eventuale presenza di interferenze delle opere in progetto, quali i cavidotti e gli interventi sulla viabilità, se previsti.

Come risulta evidente già dalle rappresentazioni della tavola T4, ad esempio, sono presenti alcune interferenze sugli elementi idrici affluenti del Fiume Santo, sulle quali è necessario riferire in merito da parte del cavidotto MT di connessione del campo Fotovoltaico alla Stazione Elettrica.

Su tali interferenze in particolare, e su altre eventualmente individuate, è necessario riferire in merito alle modalità di attraversamento previste.

A tal proposito si evidenzia che per gli attraversamenti in sub-alveo, eventualmente relativi al cavidotto interrato, se sono realizzati ad una profondità di posa compatibile con la dinamica fluviale che assicurino che tra fondo alveo e estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica e il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico. Inoltre, dovrà essere garantito che eventuali pozzetti in testata all'attraversamento in sub-alveo, in destra e/o sinistra idraulica, ricadano esternamente all'alveo.

Qualora invece si adottino altre tipologie di attraversamento differente, dovrà essere predisposto apposito studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 24 delle N.A. del PAI, con i contenuti dell'Allegato E.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Anche per le eventuali linee aeree lo studio di compatibilità idraulica non è previsto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.27 comma 4 lett. G delle vigenti N.A. del PAI (Buras n.7 del 10.02.2022)

In conclusione, sulla base delle indicazioni di cui sopra, dovrà essere valutata la necessità di predisporre gli studi di compatibilità idraulica e/o geologico geotecnica ai sensi degli art. 24 e 25 delle N.A. del PAI che dovranno essere eventualmente presentati, per le opere di competenza di questa Direzione Generale, unitamente alla prescritta dichiarazione di ammissibilità del Comune di Sassari, ex-Allegato 2 alla Circolare 1/2019 del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino approvata con Deliberazione n. 2 del 19.02.2019.

**Il Direttore Generale**

Antonio Sanna

**Siglato da :**

GIUSEPPE CANE





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa  
Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Stazione forestale di Sassari

**Oggetto:** [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R. R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell' art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Volta Green Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).

In riferimento alla richiesta della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa Ambiente acquisita da questo Ufficio con prot. n. 35365 del 12/07/2022, viste le risultanze istruttorie dalle quali risulta che l'area di intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, si comunica che per la realizzazione dell'impianto non occorrono provvedimenti amministrativi o pareri di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza delle norme vigenti in merito alla idoneità dei siti destinati all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili e alla compatibilità dei campi fotovoltaici in area agricola.

**Il Direttore del Servizio**

Dott. Giancarlo Muntoni

**Siglato da :**

GIOVANNI TESEI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
SEDE  
PEC

**Oggetto:** [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell’art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Nurra”, della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Volta Green Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione contributo istruttorio.

In riscontro alla nota prot. n. 17418 del 06.07.2022, acquisita agli atti di questo Servizio col n. 35416 del 08.07.2022, con la quale sono stati richiesti i contributi istruttori relativi al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell’intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi in agro di Sassari, in località “S’Eligheddu”, di potenza complessiva di 35 MW (costituito da n. 2558 inseguitori monoassiali (tracker da n. 26 e 13 pannelli FV) in un fondo di estensione pari a circa 46 ettari.

Il campo solare sarà suddiviso in 3 blocchi di potenza (sottocampi), ciascuno dei quali invierà l’energia prodotta agli inverter e successivamente ad una cabina di trasformazione equipaggiata con n. 1 trasformatore MT/BT. All’interno della cabina si eleverà la tensione BT da 800 V fornita in uscita dagli inverter alla tensione MT di 30 kV per il successivo vettoriamento dell’energia alla stazione di trasformazione MT/AT in area condivisa con altro produttore, in prossimità della centrale elettrica di “Fiumesanto”. La stazione di utenza sarà ubicata in loc. Fiumesanto nel Comune di Sassari (SS), nei pressi della Stazione esistente di Fiumesanto, ed occuperà un’area di circa 2.360 mq.

L’impianto sarà collegato in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della sezione in GIS a 150 kV della stazione elettrica esistente (SE) RTN 380/150 kV di “Fiumesanto”, previa realizzazione del nuovo collegamento 150 kV “Fiumesanto - Porto Torres”, di cui al Piano di Sviluppo di Terna.

A completamento dell’impianto, sono previste le opere accessorie quali: i cavidotti MT e AT, la realizzazione ex novo di una viabilità di servizio funzionale alle operazioni di costruzione ed ordinaria gestione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

dell'impianto e la realizzazione di una fascia tampone perimetrale, costituita da essenze arbustive compatibili con la serie di vegetazione potenziale.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un PUC redatto in adeguamento al PPR e al PAI e l'area di sedime dei moduli fotovoltaici in progetto ricade nella zona omogenea E2.b "*Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui*".

Con riferimento alle opere accessorie, in particolare al cavidotto MT, sono interessate le seguenti zone omogenee:

- Zona D4 "Aree estrattive di prima e seconda categoria";
- Zona H3.2 "Scavi e cave dismesse";
- Zona D1 "Grandi Aree Industriali e Artigianali", su cui ricadono inoltre la sottostazione elettrica e il cavo AT, ubicate all'interno della zona industriale di Porto Torres.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Dal punto di vista dell'inquadramento delle opere rispetto al PPR, l'area di intervento si colloca all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 14 "Golfo dell'Asinara" e i tematismi dell'Assetto Ambientale interessati dal progetto sono costituiti dalle aree ad utilizzazione agroforestale (art. 28 delle NTA del PPR) in cui saranno collocati i pannelli fotovoltaici, nelle quali sono "*vietate trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole ... o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso*", sebbene siano comunque consentite trasformazioni "*di cui sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa*".

L'area di sedime dei moduli fotovoltaici non interessa beni paesaggistici individuati ai sensi degli art. 136, 142 e 143 del D.Lgs. 42/04, mentre, relativamente alle opere accessorie, si individua la sovrapposizione con i seguenti beni paesaggistici:

- "Fascia costiera" (art. 17 NTA PPR) così come perimetrata nella cartografia del PPR, relativamente a una porzione del cavidotto MT, alla sottostazione elettrica ed al cavo AT;
- Fiumi torrenti e corsi d'acqua per una fascia di 150 metri ciascuna (art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004) relativamente a una porzione del cavidotto MT, in corrispondenza del Rio Fiume Santo.
- "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" di cui all'art. 136 del Codice Urbani (DM 14/01/1966 - Sassari-Stintino), relativamente alla sottostazione elettrica di utenza, ubicata in area con destinazione industriale nei pressi della centrale termoelettrica di Fiumesanto.

Nei riguardi dell'Assetto Storico-Culturale, nel medio contesto dell'intervento, sono presenti diversi beni di natura archeologica ma le opere proposte si collocano al di fuori dei relativi perimetri di tutela.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

In conclusione, per quanto l'installazione di tale tipo di impianti goda di un particolare favore dalla normativa, si evidenzia che l'impianto fotovoltaico in questione comporta, comunque, la sottrazione di circa 46 ettari di suolo alla produzione agricola.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale – Sassari, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/05)

Funz. Istrutt./Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R. R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell' art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Volta Green Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni. Riscontro Assessorato dei Trasporti.

In riferimento alla nota prot. n. 17418 del 06/07/2022 (Prot. Ass.to n. 11879 del 07/07/2022) con la quale questo Assessorato è stato invitato a inviare i propri contributi istruttori relativamente al progetto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di una centrale fotovoltaica di potenza complessiva pari a 35 MW costituita da n. 2558 inseguitori monoassiali, oltre alle opere connesse e infrastrutture indispensabili.

L'impianto fotovoltaico è localizzato nella porzione settentrionale della regione storica della Nurra, e insiste su una superficie di circa 46 ettari nell'agro del Comune di Sassari (SS), in località "S'Eligheddu", poco più a sud (circa 3 km) della centrale termoelettrica di Fiume Santo e immediatamente a ovest della discarica per rifiuti non pericolosi urbani e assimilati di Scala Erre, facente parte del sistema di gestione integrata dei rifiuti in capo allo stesso Comune di Sassari.

L'ambito di riferimento si caratterizza per la presenza di terreni agricoli ad indirizzo produttivo foraggero /zootecnico ed è prossimo alla zona industriale di Porto Torres, attualmente interessata da numerose iniziative incentrate sullo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (eolica e fotovoltaica), nonché la presenza, nell'immediato intorno, di ulteriori attività di tipo industriale (una discarica e alcune aree adibite ad attività di cava).

Il campo solare sarà suddiviso in 3 blocchi di potenza (sottocampi), ciascuno dei quali invierà l'energia prodotta agli inverter e successivamente ad una cabina di trasformazione equipaggiata con n. 1 trasformatore MT/BT. All'interno della cabina si eleverà la tensione BT da 800 V fornita in uscita dagli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

inverter alla tensione MT di 30 kV per il successivo vettoriamento dell'energia alla stazione di trasformazione MT/AT in area condivisa con altro produttore, in prossimità della centrale elettrica di "Fiumesanto". La produzione di energia annua dell'impianto è stimata in circa 61,6 GWh/anno.

Le aree individuate per il posizionamento degli inseguitori solari presentano una conformazione morfologica regolare e tale da non richiedere significativi interventi di livellamento del terreno. Ai fini di assicurare un'ottimale costruzione e gestione della centrale fotovoltaica, nel progetto è prevista la realizzazione ex novo di una viabilità di servizio funzionale alle operazioni di costruzione ed ordinaria gestione dell'impianto.

Le aree di impianto saranno accessibili dai n. 5 ingressi posizionati in corrispondenza della viabilità provinciale e della locale viabilità interpoderale. La carreggiata stradale della viabilità di impianto presenterà una larghezza indicativa di 4/5 metri. La massicciata stradale sarà formata da una soprastruttura in materiale arido dello spessore indicativo di 0,30/0.40 m. Le carreggiate saranno conformate trasversalmente conferendo una pendenza dell'ordine del 1,5% per garantire il drenaggio ed evitare ristagni delle acque meteoriche.

Al termine del ciclo di vita utile dell'impianto, nell'ottica di prevenire adeguatamente i rischi di deterioramento della qualità ambientale e paesaggistica conseguenti ad un potenziale abbandono delle strutture e degli impianti, sarà assicurata la dimissione dei pannelli ed il conseguente ripristino delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera.

Dall'analisi della documentazione disponibile è emerso che nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sono presenti infrastrutture di trasporto di competenza del Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali, né esistenti né programmate, come anche emerge da una lettura del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008; allo stato attuale il nuovo Piano Regionale dei Trasporti è in fase di redazione.

Il progetto non risulta in contrasto con le indicazioni del Piano Regionale dei Trasporti, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Negli elaborati progettuali viene segnalato che in prossimità dell'area di intervento è presente un tratto dell'itinerario cicloturistico che collega Porto Torres a Stintino, facente parte della rete ciclabile del sistema di mobilità ciclistica della Regione Sardegna.

Si rileva che nell'elaborato "SIA – Relazione Generale" dello Studio di Impatto Ambientale tra le componenti e sotto-componenti ambientali potenzialmente correlate direttamente o indirettamente dalla realizzazione dell'intervento è stata analizzata anche "Trasporti e Mobilità", con particolare riferimento a





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

fattori di impatto quali il traffico di automezzi pesanti, il rischio di incidenti o malfunzionamenti e il miglioramento delle condizioni infrastrutturali locali.

Secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che “possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l’istruttoria e l’autorizzazione dell’ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall’ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall’AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo”.

Nel caso specifico la distanza dall’Aeroporto di Alghero Fertilia risulta essere di circa 21 km.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene che il progetto in esame non produca implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in corso di attuazione.

**Il Direttore del Servizio**

**Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucci

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Geom. A Atzori

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Resp. Ing. M. Marinelli

**Siglato da :**

ENRICA CARRUCCIU

MICHELA MARINELLI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Allegato a: RAS AOO 05-01-00 Prot. Ingresso n. 20629 del 09/08/2022  
Protocollo Partenza N. 27555/2022 del 08/08-2022  
Allegato 1 - Class. I.I - Copia del Documento Firmato Digitalmente

**[ID VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell’art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Nurra”, della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).**

**Proponente: Volta Green Energy S.r.l.**

**Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.)**

**Osservazioni**

**Agosto 2022**

[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell’art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Nurra”, della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).  
Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

---

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Ubicazione del progetto e analisi degli impatti cumulativi	4
3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.3. Terre e rocce da scavo	6
3.4. Studio idrologico e idraulico	7
3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale	8
4. CONCLUSIONI	9

[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito all'istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Volta Green Energy S.r.l. Autorità Competente: Ministero della Transizione ecologica (Mi.T.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
<b>Proponente intervento:</b>	Volta Green Energy S.r.l
<b>Comune:</b>	Sassari
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra e delle relative opere di connessione alla RTN, con mantenimento dell'attività agropastorale

[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

Con nota prot. n. 17418 del 06/07/2022 (prot. ARPAS n. 22935 del 07/07/2022) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8045/11834>.

## **2. INFORMAZIONI TECNICHE**

L'intervento in oggetto, riguarda una centrale fotovoltaica, con moduli in silicio monocristallino installati su inseguitori solari monoassiali. La centrale, insistente su una superficie di circa 46 ettari, è ubicata in agro del Comune di Sassari (SS) in località "S'Eligheddu". L'impianto avrà una potenza complessiva di 35 MW (potenza nominale lato DC pari a 35.08 MWp– Potenza lato AC di 30.0 MW), e sarà costituito da n. 2558 inseguitori monoassiali (tracker da n.26 e 13 pannelli FV). Il campo solare sarà suddiviso in 3 blocchi di potenza (sottocampi), ciascuno dei quali invierà l'energia prodotta agli inverter e successivamente ad una cabina di trasformazione equipaggiata con n. 1 trasformatore MT/BT. All'interno della cabina si eleverà la tensione BT da 800 V fornita in uscita dagli inverter alla tensione MT di 30 kV per il successivo vettoriamento dell'energia alla stazione di trasformazione MT/AT in area condivisa con altro produttore, in prossimità della centrale elettrica di "Fiumesanto". Sono previsti interventi di miglioramento fondiario al fine di utilizzare le superfici presenti tra le interfile dei moduli per attività agropastorali (pascolamento di ovini).

## **3. OSSERVAZIONI**

Si evidenzia che nel mese di giugno 2022 il Ministero per la Transizione Ecologica ha pubblicato le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici. Il documento descrive le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico. A tal proposito si ritiene opportuno che il proponente verifichi il rispetto di quanto indicato in merito alle caratteristiche e ai requisiti dell'impianto proposto e del relativo sistema di monitoraggio.

### **3.1. Ubicazione del progetto e analisi degli impatti cumulativi**

Si rileva che l'impianto in oggetto è ubicato in un'area in cui insistono diverse attività ad elevato impatto ambientale, quali il sito pluridiscarica denominato Scala Erre, diverse attività estrattive, impianti eolici e

[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

fotovoltaici e l'area industriale di Porto Torres con la centrale di Fiume Santo (SIN). A tal proposito non è stata realizzata un'analisi degli impatti cumulativi, soprattutto per quanto riguarda il consumo di suolo e la sottrazione di superficie agricola in un'area vasta in cui attualmente si stanno concentrando numerose istanze di autorizzazione per impianti FER, sia di competenza ministeriale, che regionale.

### **3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale**

Il proponente prevede la realizzazione di un impianto tradizionale a terra con moduli installati su monotracker tradizionali su una superficie di circa 46 ettari con interdistanze tra gli inseguitori solari di circa 4 m, tali distanze dovrebbero assicurare la possibilità di transito di mezzi agricoli per le operazioni di sfalcio dell'erba nonché per eventuale prosecuzione dell'attività pascolativa. Inoltre, il proponente afferma che al fine di superare le attuali limitazioni all'uso agricolo dei fondi agrari resi disponibili alla realizzazione del progetto, è prevista l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario finalizzati a favorire l'incremento della redditività agricola complessiva delle aree interessate. Si prevede la semina di un prato polifita di graminacee e leguminose sia al di sotto dei moduli fotovoltaici sia nell'interfila tra gli stessi. Questo intervento agronomico e colturale dovrebbe assicurare un aumento della fertilità del terreno, che sino ad oggi ha mostrato dei limiti alla coltivazione a causa delle caratteristiche fisiche del suolo medesimo.

Dopo attenta analisi della documentazione, si evidenzia quanto segue:

- Gli studi e le sperimentazioni che hanno portato alla realizzazione degli impianti cosiddetti AgriFotoVoltaici (AFV) nascono dall'esigenza di consentire il contemporaneo utilizzo della risorsa suolo tra i due usi competitivi della produzione energetica (solitamente più remunerativa) e dell'utilizzo agricolo delle medesime aree. La definizione di AFV come da D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021 è quella di un impianto che "adotti soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione".
- In conseguenza di quanto espresso in precedenza, la proposta progettuale in oggetto di fatto non permette il passaggio delle macchine al di sotto dei moduli e pertanto impedisce lo sfalcio delle aree sottostanti. Le operazioni colturali si potranno realizzare soltanto nell'interfila, che da progetto del proponente risultano avere una ampiezza di 4 m. Se è vero, come afferma il proponente, che l'ombreggiamento potrebbe ridurre il tasso evapotraspirativo nelle giornate estive più calde e nei periodi siccitosi, è anche vero che prove sperimentali in ambiente mediterraneo hanno mostrato come l'ombreggiamento abbia un effetto negativo sulla capacità autoriseminante delle specie annuali (soprattutto graminacee) che saranno utilizzate per la

[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).  
Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

realizzazione del prato polifita. Per ovviare alla possibilità che il terreno resti privo di vegetazione e quindi non si abbia un aumento della fertilità ma un impatto sulla componente ambientale suolo dovuto all'inesco di fenomeni erosivi, si richiede di fornire letteratura scientifica a riguardo su prove effettuate in condizioni di clima mediterraneo.

- Nel caso in cui i dubbi indicati nel punto precedente non fossero soddisfatti, è chiaro che si tratterebbe di un progetto che per 30 anni sottrarrebbe prezioso terreno alle attività agricole, non sicuramente ingenerando processi di desertificazione, ma sicuramente impatti ambientali di vero e proprio consumo di suolo agrario. A tale proposito, il recente rapporto SNPA sul consumo di suolo in Italia mostra come nel 2021 il fenomeno sia in continuo aumento, e gli impianti fotovoltaici a terra rappresentino uno dei fattori che contribuiscono all'aumento della percentuale di suolo sottratto all'ambiente naturale e agrario.
- Per la caratterizzazione pedologica dell'area in esame si è fatto riferimento alla Carta delle Unità delle Terre in scala 1:10.000 redatta in occasione dell'adeguamento del P.U.C. del Comune di Sassari al Piano Paesaggistico Regionale. E' stato eseguito uno studio di dettaglio, che ha previsto un sopralluogo finalizzato a verificare lo stato dei luoghi accompagnato da alcuni rilievi speditivi e dalla descrizione di tre osservazioni pedologiche rappresentative dei suoli presenti. Si è inoltre fatto riferimento alla Carta della capacità d'uso della Nurra alla scala 1:50.000 elaborata da AGRIS, LAORE, Università degli Studi di Cagliari e Sassari, che classifica i suoli dell'area di progetto afferenti alle unità delle terre G2 ascrivibili alla classe IV di Land Capability Classification, ed i suoli afferenti all'unità G3 ascrivibili alla classe III-IV.  
A tal proposito si evidenzia che buona parte dei territori agricoli della Nurra rientrano in tali classi di Land Capability, che pur avendo limitazioni all'utilizzazione agricola sono comunque definiti *Suoli arabili* e vengono utilizzati per diversi usi agricoli di tipo estensivo. Pertanto al fine di definire nel modo più appropriato la fertilità delle superfici in oggetto e la loro capacità d'uso, si raccomanda di eseguire lo studio pedologico di dettaglio previsto nel Progetto di monitoraggio ambientale, già in questa fase istruttoria.

### 3.3. Terre e rocce da scavo

Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente ha elaborato il Piano Preliminare di Utilizzo in sito di Terre e Rocce da scavo. In merito all'individuazione dei punti di campionamento indicati nella proposta del piano di caratterizzazione (punto 6 dell'elaborato VGE-FVS-PD12), non è chiara la ratio applicativa adottata dal proponente. Infatti, mentre per quanto concerne il campionamento relativo alle opere lineari (cavidotti) ed alla stazione MT/AT viene applicato correttamente il criterio

[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

---

dell'allegato II del DPR 120/2017, per quanto riguarda gli interventi di regolarizzazione delle aree interne al campo solare, viene applicato un criterio di tipo statistico non meglio precisato.

A tal proposito, si ritiene necessario ricordare che, per questa tipologia di interventi, è prescritta l'applicazione dei criteri minimi di cui al menzionato allegato II. In particolare, per aree oltre i 10.000 m<sup>2</sup>, il numero di punti di prelievo da individuare è pari a 7 + 1 ogni 5.000 m<sup>2</sup>. Il numero di campioni da prelevare su ogni punto di campionamento è indicato nel medesimo allegato ed è dipendente dalla profondità di scavo prevista.

A tal proposito, pertanto, si ravvisa l'opportunità che il proponente rimoduli il piano di indagine prevedendo un numero congruo di punti di campionamento, nel rispetto dei menzionati criteri minimi, ed integri il piano con un idoneo supporto grafico finalizzato all'individuazione spaziale dei punti di campionamento.

Infine, pur rilevando dagli elaborati progettuali l'intenzione di provvedere al sostanziale integrale riutilizzo in situ delle terre e rocce movimentate, si ritiene opportuno rammentare che per le eccedenze previste e per ulteriori eventuali volumi sopravvenenti dovrà essere individuata una gerarchia di gestione che consideri sempre, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in situ del materiale e, laddove non fosse tecnicamente possibile, l'adozione di strategie tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentire il utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale (es. ripristini di attività estrattive presenti sul territorio). Il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile.

### **3.4. Studio idrologico e idraulico**

Dall'analisi della documentazione in disponibilità, si rileva preliminarmente l'assenza di uno studio idrologico di dettaglio, orientato ad indagare la variazione del regime di trasformazione afflussi-deflussi indotto dall'inserimento dell'opera in progetto. Ciò al fine di verificare e valutare eventuali impatti sia sulla componente suolo che sulla componente acque superficiali e sotterranee.

Al netto delle implicazioni relative agli aspetti della sicurezza idraulica, per la quale si rimanda alle eventuali valutazioni degli organismi competenti, è agevole verificare come, a seguito dell'inserimento dell'opera in progetto, si verificherà la copertura di oltre il 30% delle aree con superfici impermeabili (pannelli fotovoltaici), con conseguente decremento del coefficiente di permeabilità medio delle aree (già di per sé basso, così come rilevabile anche dall'allegato cartografico VGE-FVS-PD4-T2) e conseguente variazione della già citata dinamica di trasformazione afflussi deflussi. È intuitivo aspettarsi che la configurazione di progetto possa avere implicazioni negative su diverse componenti ambientali (suolo e acqua in primis) quali, a puro titolo esemplificativo, l'innescò di fenomeni erosivi al piede delle



[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).  
Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

---

stringhe fotovoltaiche, il decremento medio del contenuto idrico del suolo e maggiori contributi dell'area alla formazione delle piene dell'attiguo corso d'acqua.

Si rileva, altresì, la presenza, tra gli interventi in progetto, di una rete di gestione degli afflussi meteorici (elaborato VGE-FVS-PD-T6), sugli effetti della quale, però, non è possibile condurre alcuna valutazione in assenza di idonea trattazione sugli aspetti idrologico-idraulici dell'area e dell'intervento.

Per quanto sopra, si ravvisa la necessità che il proponente provveda ad un'analisi approfondita degli aspetti summenzionati e di ogni ulteriore eventuale dinamica possa essere innescata dall'inserimento dell'opera.

### **3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale**

Si rileva che il Progetto di Monitoraggio Ambientale, non è stato redatto seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA).

Nel documento presentato le componenti/fattori ambientali che si prevede di monitorare sono: Suolo, Rumore, Vegetazione e Fauna. In linea generale, si condivide quanto proposto, ma si chiede di integrare il PMA, con le seguenti indicazioni.

Si raccomanda di prevedere il monitoraggio della componente Atmosfera, considerando la presenza di ricettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi. Pertanto si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, in fase di cantiere, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Il PMA dovrà prevedere tale monitoraggio e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni, metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

In merito al monitoraggio della fertilità dei suoli, si condivide quanto proposto e si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisico-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento

[ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).  
Proponente: Volta Green Energy S.r.l.

---

alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Riguardo il monitoraggio della componente Flora e Vegetazione, il proponente intende monitorare le fasce verdi del perimetro oggetto di piantumazione di essenze della macchia mediterranea. Per tali interventi si dovrà prevedere la stesura di un protocollo di gestione delle specie, con l'individuazione di idonee tempistiche di monitoraggio. Si rimanda alla fase esecutiva la valutazione in merito alle ubicazioni e alle frequenze di monitoraggio, anche sulla base delle indicazioni del competente servizio dell'Assessorato della Difesa all'Ambiente.

Per la componente **Fauna**, in generale si condivide quanto proposto e si raccomanda di attenersi alle Linee Guida per il monitoraggio ambientale delle opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale (ISPRA). Si rimanda alla fase esecutiva la valutazione in merito alle ubicazioni e alle frequenze di monitoraggio, anche sulla base delle indicazioni del competente servizio dell'Assessorato della Difesa all'Ambiente.

Si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempli l'analisi dei risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio.

Inoltre, si ritiene utile predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole da parte degli Enti proposti.

#### **4. CONCLUSIONI**

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

##### **I Funzionari Istruttori**

S. Canu (RP)  
G. Canu

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art. 48,  
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

**Oggetto: POS. 582/22 – [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 152/2016, relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra" della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete. Proponente: Volta Green Energy S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 33631 del 16.12.2022, acquisita agli atti in data 19.12.2022 con prot. n. 62515, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze analoghe a quella in esame che stanno pervenendo) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

#### **Descrizione dell'intervento e del contesto paesaggistico.**

Come si apprende dagli elaborati progettuali, il proposto impianto agri-voltaico ricade nella porzione settentrionale della regione storica della Nurra, ubicata nell'estremità nord occidentale dell'isola.

Più precisamente l'area di impianto si colloca in territorio comunale di Sassari, in località S'Eligheddu, poco più a sud (circa 3 km) della centrale termoelettrica di Fiume Santo e dell'area industriale di Porto Torres. Il sito prescelto ricade inoltre a circa 9,7 km a Sud-Ovest del centro urbano di Porto Torres, a circa 12,3 km a Sud-Est di Stintino e a circa 22 km a Nord-Ovest dal capoluogo di provincia, Sassari. Il centro abitato più vicino all'area di progetto risulta essere Pozzo San Nicola (frazione del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comune di Stintino), ubicato a circa 1,9 km a Nord-Est del sito (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 10).

Il macro ambito interessato dall'intervento si caratterizza per le marcate differenze ambientali-paesaggistiche e per il forte contrasto tra aree naturali e aree antropizzate. In territorio di Porto Torres e Sassari si estendono, infatti, alcune importanti aree SIC ed alcune aree ZPS (ZSC ITB010002 stagno di Pilo e di Casaraccio; ZPS ITB013012 Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino; SIC ITB013051 Dall'isola dell'Asinara all'Argentiera). Poco più a est dalle suddette aree naturali, di grande pregio ambientale e paesaggistico, e a circa 8 km a ovest dall'abitato di Porto Torres, lungo la costa e nell'immediato entroterra, sussiste una vasta area che è stata oggetto, a partire dagli anni '60 del secolo scorso, di un importante polo petrolchimico che ne ha fortemente alterato e compromesso i pregevoli caratteri originari.

All'interno del medesimo compendio si collocano, come ulteriori segni dell'antropizzazione del territorio, gli impianti fotovoltaici ed eolici già in essere in adiacenza alla S.P. 57 per Stintino e alla suddetta area industriale, nonché i grandi elettrodotti, confluenti nella zona, che costituiscono significativi elementi di demarcazione di questo vasto areale. Poco più sud sorgono inoltre alcune cave d'inerti (tra cui le maggiori quelle di Monte Alvaro e Monte Rosè), la discarica per rifiuti non pericolosi di Scala Erre e, in prossimità dell'incrocio tra le Strade Provinciali n. 4 e n. 34, delle pale eoliche di recente realizzazione (non rilevabili dalle foto aeree del 2010).

L'intervento in esame si colloca nella pianura di fondovalle tra i rilievi calcarei e dolomitici di Monte Elva (113 m) e Monte Santa Giusta (251 m) (cfr. Relazione paesaggistica, Figura 8.1, pgg. 77-78), in una fascia intermedia tra la descritta zona industriale costiera di Porto Torres e i vasti campi scarsamente antropizzati, ad andamento sub pianeggiante e lievemente ondulato con quote altimetriche medie di 50 m.s.l.m, che caratterizzano questo tratto della Nurra.

Nello specifico il sito prescelto presenta un'orografia pianeggiante e leggermente ondulata, con un'altitudine media compresa tra i 26 e i 55 m s.l.m. L'area è costeggiata a sud dalla S.P. 34 che conduce a Pozzo San Nicola mentre sul lato nord ed est è delimitata da una strada sterrata interpodereale. Inoltre, da quanto si apprende dalla relazione paesaggistica (cfr. pgg. 103-104) *"In prossimità dell'area di intervento si rinviene un tratto dell'itinerario cicloturistico che collega Porto Torres a Stintino, facente parte della rete ciclabile del sistema di mobilità ciclistica della Regione Sardegna.*

*L'itinerario n. 38 Porto Torres – Stintino, lungo 36,68 km, collega per l'appunto le due città. Dopo un tratto in sovrapposizione con l'itinerario Porto Torres – Alghero, con un percorso sviluppato in parte nell'entroterra e in parte sulla costa l'itinerario prosegue verso Stintino, innestandosi sulla rete ciclabile pianificata dall'amministrazione comunale che raggiunge la spiaggia di La Pelosa.*

*Il tratto di strada in relazione con il sito in progetto risulta svilupparsi su di un percorso in sede promiscua, subito dopo la biforcazione con la SP 34".*

Immediatamente ad est del sito in progetto si trova la discarica di Scala Erre, adibita allo smaltimento di rifiuti non pericolosi urbani e assimilati mentre, a sud est, si trova un impianto di selezione, stabilizzazione e compostaggio. L'idrologia superficiale è caratterizzata dalla presenza del Riu San Nicola, nel tratto in cui si dirama il Canale de Chirigu Cossu, e del Riu Fiume Santo (cfr. Relazione paesaggistica, pgg. 80 e ss.).

Il contesto in cui ricade l'intervento, sebbene in linea d'aria non lontano dal compendio industriale di Porto Torres-Fiume Santo sopra descritto, dal punto di vista paesaggistico risulta distinto dallo stesso a causa della morfologia leggermente ondulata del territorio che, per chi percorre il tratto di viabilità pubblica più prossima all'impianto in progetto (la S.P. 34), ne maschera in gran parte la vista come emerge dalla documentazione fotografica prodotta dalla Proponente (cfr. elaborato VGE-FVS\_IA-T11\_Inquadramento-fotografico, in particolare PRF 04) e dalle riprese fotografiche stradali di Google Maps. Anche l'area di Scala Erre e le pale eoliche poste più a sud del sito di impianto risultano solo parzialmente visibili, in particolare nel tratto della S.P. 34 che costeggia l'estremità sud-orientale del campo fotovoltaico in progetto. Nel complesso, pertanto, l'ambito di intervento conserva ancora,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

prevalentemente, le caratteristiche tipiche del paesaggio agricolo di questa porzione della Nurra ed è caratterizzato dalla presenza di varie imprese agricole dedite per lo più ad attività di allevamento.

Ed infatti, come descritto nella Relazione paesaggistica, *“L’attuale paesaggio vegetale del territorio consiste in un mosaico di seminativi in prevalenza non irrigui, incolti, prati-pascolo ed erbai. Persistono tuttavia diversi lembi di vegetazione spontanea sia arbustiva che arborea, in particolare sui rilievi carbonatici di origine mesozoica di Pedru Cazzittu e M. Santa Giusta. Porzioni di vegetazione spontanea di minori dimensioni possono essere osservate a mosaico tra i coltivati e le aree pascolate”* (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 88).

Le condizioni di utilizzo dell’ambito di riferimento si caratterizzano per la presenza di terreni agricoli ad indirizzo produttivo foraggero/zootecnico (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 10) e *“All’interno del perimetro di realizzazione dell’opera, dominano le coperture di tipo erbaceo, in prevalenza annuale e biennale, di tipo artificiale e semi-naturale, mentre la componente legnosa persiste lungo i margini dei lotti ed in misura minore lungo i canali interni di regimazione delle acque”* (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 88).

Nel descritto contesto rurale in cui ricade l’impianto in progetto, non sono attualmente presenti impianti fotovoltaici a terra. Tuttavia si rileva che, nel corso degli ultimi mesi, sono pervenute numerose istanze relative alla realizzazione di impianti agri-voltaici di grandi dimensioni da realizzare nella piana agricola della Nurra, attualmente sottoposti ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs 152/2006.

In particolare, nelle immediate vicinanze del sito prescelto, in loc. “Sant’Osanna/Sant’Osanneddu” e “Renuzzos” (rispettivamente a circa 1,5 km e 2 km in linea d’aria), si segnala quella proposta dalla Società Energia Pulita Italiana s.r.l., concernente la realizzazione di un impianto denominato “Sassari 3”, della potenza di 28 MW, in un’area di estensione complessiva pari a circa 43 ha, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 1868 del 13.01.2023.

L’impianto agri-voltaico in progetto presenta un’estensione complessiva di circa 46 ettari. I terreni interessati dall’impianto risultano distinti al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Sassari al F. 19, mapp.li 324, 379, 111, 40, 41, 55 (cfr. specchietto riepilogativo di cui alla Relazione paesaggistica, pg. 11).

L’impianto avrà una potenza complessiva di 35 MW e sarà costituito da n. 2558 inseguitori monoassiali sostenuti da pali IPE infissi nel terreno per circa 1,50 metri (tracker da n. 26 e 13 pannelli FV). L’inter-distanza prevista tra gli assi dei tracker sarà di circa 4,5 m. L’altezza delle strutture, misurata al mozzo di rotazione, sarà di circa 1,80 m dal suolo mentre l’altezza massima raggiunta dai pannelli sarà di 3,037 m (cfr. elaborato VGE-FVS-PD-T11\_Inseguitori\_solari\_monoassiali-Particolari\_costruttivi).

Come si apprende dalla Relazione paesaggistica, il layout del campo solare è stato ottimizzato in funzione dell’orientamento dei confini dei terreni interessati, delle soluzioni tipologico-costruttive dei tracker monoassiali, delle limitazioni riscontrate all’interno delle aree per la presenza di linee elettriche MT e relative servitù di elettrodotto nonché per dei vincoli di natura morfologica, derivanti da pendenze del terreno non compatibili con l’installazione degli inseguitori solari (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 15, pg. 107; elaborato VGE-FVS-PD-T8\_Schema\_generale\_interventi-layout\_impianto\_e\_viabilità). In particolare sono state *“escluse dalla installazione dei tracker le aree a maggiore pendenza, coincidenti con un debole crinale con andamento indicativo NW-SE e superficie complessiva di circa 7 ettari”* (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 36).

Come emerge dalla Relazione paesaggistica (cfr. pgg. 36-37), tra le opere accessorie al campo fotovoltaico è prevista la realizzazione *ex novo* di una viabilità di servizio con carreggiata stradale di larghezza indicativa pari a 4/5 metri (cfr. elaborati VGE FVS-PD-T8/9). La massicciata stradale sarà formata da una soprastruttura in materiale arido dello spessore indicativo di 0,30/0,40 m (Elaborato VGE-FVS-PD-T10). Le aree di impianto saranno accessibili da n. 6 ingressi, muniti di cancelli metallici larghi 5 m e alti 2,40 m, posizionati in corrispondenza della viabilità provinciale e della locale viabilità interpodereale, come indicato nell’Elaborato VGE-FVS-PD-T8.

Al perimetro dell’impianto FV è prevista la realizzazione di una recinzione in rete metallica a maglia romboidale sostenuta da pali infissi (vedasi particolari nell’Elaborato VGE-FVS-PD-T10). I sostegni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

saranno costituiti da pali in ferro zincato dell'altezza di circa 2.5 metri; gli stessi verranno conficcati nel terreno per una profondità pari a 0,6 m.

Il campo solare sarà suddiviso in 3 blocchi di potenza (sottocampi), ciascuno dei quali invierà l'energia prodotta agli inverter e successivamente ad una cabina di trasformazione equipaggiata con n. 1 trasformatore MT/BT per il successivo vettoriamento dell'energia alla stazione MT/AT di utenza e il collegamento alla stazione di rete 380/150 kV di "Fiumesanto". La stazione di utenza sarà ubicata in loc. Fiumesanto, nel Comune di Sassari, a circa 3 km dal sito dell'impianto agrivoltaico, nei pressi della Stazione esistente di Fiumesanto, ed occuperà un'area di circa 2.360 m<sup>2</sup>. L'accesso alla stazione d'utenza è previsto per mezzo di un ingresso situato sul lato Ovest della stazione stessa, collegato mediante un breve tratto di nuova viabilità a quella vicinale esistente (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 27). Per l'ingresso alla stazione, è previsto un cancello carrabile largo m 6,00 ed un cancello pedonale, inseriti fra pilastri e pannellature in conglomerato cementizio armato (cfr. Elaborato021\_21\_01\_R\_02\_Stazione\_utenza\_Relazione\_tecnica\_descrittiva).

E' prevista la realizzazione di un cavidotto MT interrato lungo circa 4.550,00 m dall'impianto alla Stazione Utente e un cavidotto interrato AT di circa 600 m dalla Stazione Utente alla Stazione RTN Fiumesanto (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 40).

Come evidenziato nella Relazione agronomica gli usi attuali dei terreni interessati dalla posa dei pannelli fotovoltaici sono riferibili alla pratica ordinaria del pascolamento brado confinato e, in minor parte (circa 7 ettari) a seminativo per la produzione di fieno per le vicine aziende zootecniche (ovine). Gli impatti sulla vegetazione arborea sono riconducibili all'espianco di un limitato numero di piante (<10 esemplari), e di qualche nucleo arbustivo di macchia mediterranea (cfr. Relazione Agronomica, pg. 18).

E' previsto un progetto di miglioramento fondiario finalizzato al miglioramento della biodiversità e alla sistemazione idraulico agraria dei terreni con minor pendenza per la successiva realizzazione di prati pascolo permanenti e una irrigazione di soccorso per le specie prative e di allevamento ovvero specie arboree e arbustive che costituiscono le quinte vegetali perimetrali (cfr. Relazione paesaggistica, pgg. 41-43; Relazione agronomica, pg. 23). Una porzione di terreno larga circa 4,5 metri fra due file di pannelli permarrà costantemente libera e consentirà un normo-sviluppo nelle specie erbacee spontanee, con la prosecuzione del pascolo libero degli ovini. La presenza dell'impianto non comporterà alcuna sottrazione di superficie pascolabile (Relazione Agronomica, pg. 20-22).

Con riferimento alle misure di mitigazione è previsto il ripristino, ove possibile, della copertura erbacea eliminata durante la fase di cantiere per esigenze lavorative: *"Al fine di favorire una veloce ricolonizzazione delle aree libere dagli inseguitori solari e delle aree interessate dagli scavi per la posa in opera dei cavidotti da parte delle comunità vegetali erbacee spontanee, nell'effettuazione degli scavi si avrà cura di accantonare gli strati superficiali di suolo (primi 15-40 cm) al fine di risistemarli in superficie a scavi terminati"*.

Inoltre è previsto che *"lungo le fasce di rispetto e di confine delle aree interessate dal progetto sarà impiantata una fascia tampone costituita da essenze arbustive compatibili con la serie di vegetazione potenziale"* con la funzione di mitigazione dell'impatto visivo del parco fotovoltaico e di mantenimento e miglioramento dei servizi eco-sistemiche forniti dall'area stessa. Un piano di manutenzione inizierà a decorrere dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori, della durata di due anni, che contempla interventi di irrigazione di soccorso, sostituzione degli individui morti o deperienti e potatura di eventuali appendici necrotiche. Nei punti a quota inferiore saranno previsti dei fossi acquai di raccolta ed evacuazione delle acque di scorrimento superficiale, che potranno essere rinverditi nei tratti in sponda mediante impiego di specie ad alta capacità di trattenuta idrica e terrosa quali, solo a titolo d'esempio il *Chrysopogon zizanioides* (Vetiver) (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 41).

Come dichiarato nel piano di dismissione, la vita attesa per l'impianto fotovoltaico in esame è indicativamente valutabile in 25÷30 anni. Al termine di tale periodo *"il progetto prevede lo smantellamento delle strutture ed il recupero ambientale del sito che potrà essere completamente restituito alla iniziale destinazione d'uso, ovvero riutilizzato ai fini della produzione energetica con la sostituzione delle parti di impianto deteriorate o non più vantaggiosamente utilizzabili"* (cfr. elaborato VGE-FVS-PD10\_Piano\_di\_dismissione, pg. 6).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

## Osservazioni

L'areale interessato dal campo fotovoltaico ricade all'interno dell'ambito di paesaggio costiero del P.P.R. n. 14 "Golfo dell'Asinara".

Sotto il profilo urbanistico, l'area preposta ad ospitare i pannelli fotovoltaici risulta inclusa nella zona omogenea E "Ambiti agricoli" – sottozona E2b "Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui (es.seminativi in asciutto)" cartografata dello strumento urbanistico comunale vigente (PUC di Sassari, redatto in adeguamento al PPR e al PAI). L'area preposta ad ospitare la nuova stazione Utente e il cavidotto MT, ricadono invece nelle seguenti zone omogenee:

- Zona D4 "Aree estrattive di prima e seconda categoria";
- Zona H3.2 "Scavi e cave dismesse";
- Zona D1 "Grandi Aree Industriali e Artigianali", su cui ricadono in particolare la sottostazione elettrica e il cavo AT, ubicate all'interno della zona industriale di Porto Torres.

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., l'area di progetto rientra tra le componenti di paesaggio qualificate come "aree ad utilizzazione agro-forestale" e destinate a colture erbacee specializzate, disciplinate dagli artt. 28 e ss. N.T.A. del P.P.R. per quanto attiene il campo fotovoltaico.

Come correttamente rilevato negli elaborati progettuali (cfr. Relazione paesaggistica, pg. 13; pg. 46; pg. 107) **le aree individuate per l'installazione dell'impianto fotovoltaico non risultano assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), fatte salve le verifiche del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale in ordine alla sussistenza di eventuali aree boscate.

Nelle immediate vicinanze dell'area di impianto del campo solare, si rinvengono i seguenti vincoli:

- al confine sud del sito prescelto, lungo il tracciato della S.P. 34, corre la perimetrazione del vincolo paesaggistico apposto per effetto della dichiarazione di notevole interesse pubblico notificata con D.M. 14.01.1966, che conserva ancora efficacia ai sensi dell'art. 157 c. 1, lett. c), dello stesso Codice (Porto Ferro-Argentiera-Stintino - G.U. n. 86 del 07/04/1966).
- pochi metri a est dell'area di impianto, lungo il tracciato della strada sterrata che si diparte verso nord dalla S.P. 34, corre il perimetro della Fascia Costiera, bene paesaggistico individuato dall'art. 17, comma 3, lett. a), delle N.T.A del P.P.R.;
- poco più a ovest del confine sud-occidentale del campo solare sono presenti i corsi d'acqua individuati nella cartografia del P.P.R. come "Riu San Nicola" e Canale "Chirigu Cossu", la cui fascia dei 150 m dagli argini o sponde costituisce bene paesaggistico ai sensi dall'art. 17, comma 3, lett. h), delle N.T.A del P.P.R.

L'impianto in progetto risulta comunque al di fuori della fascia tutelata dei 150 m dai suddetti corsi d'acqua nonché dalle perimetrazioni del vincolo da D.M. e della Fascia Costiera.

Invece **parte del tracciato del cavidotto MT, l'area della sottostazione elettrica e il tracciato del cavidotto AT risultano assoggettate a tutela paesaggistica.**

La Relazione paesaggistica (cfr. pg. 46 e ss.) segnala la sovrapposizione con:

- "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" in virtù del vincolo apposto con il citato D.M. 14.01.1966 ex art. 136, D.Lgs. 42/2004, in corrispondenza di una porzione del cavidotto MT, della sottostazione elettrica e del cavo AT;
- la presenza del vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lett. c), D.Lgs. 42/2004 (*fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*), in corrispondenza del Rio Fiume Santo, relativamente a una porzione del tracciato del cavidotto MT.

Come correttamente rilevato nella Relazione paesaggistica (cfr. pg. 5; pg. 46) le opere interrato (cavidotto MT e cavo AT), sebbene parzialmente ubicate entro le suddette aree vincolate paesaggisticamente, si possono ricondurre alle fattispecie esenti dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Allegato A al DPR 31/2017.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Per quanto attiene invece alla sottostazione elettrica di utenza - ubicata in area con destinazione industriale nei pressi della centrale termoelettrica di Fiumesanto - la Relazione paesaggistica correttamente rileva come la stessa rientri entro aree paesaggisticamente tutelate riconducibili alla categoria degli *"immobili e aree di notevole interesse pubblico"* di cui all'art. 136 del Codice Urbani (Cfr. Relazione paesaggistica, pg. 5) per effetto del D.M. 14.01.1966 (Porto Ferro-Argentiera-Stintino - G.U. n. 86 del 07/04/1966) e, pertanto, richiede di essere autorizzata ex art. 146, D.lgs. 42/2004. Va per completezza rilevato che in corrispondenza delle suddetta opera sussisterebbe anche il vincolo della Fascia Costiera ex art. 17, comma 3, lett. a), delle N.T.A del P.P.R. che, tuttavia, come rilevato in Relazione paesaggistica (cfr. pg. 52), non trova applicazione ai sensi della D.G.R. n. 16/24 del 28.03.2017 avente per oggetto *"Atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni contenute nel Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo – articolo 19, comma 3, lettera c). Legge regionale n. 8 del 2004, articolo 8, comma 3-bis, correzione della rappresentazione cartografica delle grandi aree industriali del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo"*.

La suddetta delibera precisa infatti che *"le aree interne ai piani delle aree e dei nuclei industriali, approvati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 1523 del 1967 e nel D.P.R. n. 218 del 1978, che contengono previsioni di dettaglio, con articolazione in aree, specificazione delle destinazioni, indicazione dei parametri edificatori e delle condizioni per l'edificazione, non necessitanti di ulteriori atti di pianificazione, e le cui destinazioni d'uso siano riconducibili a quelle previste dalle zone urbanistiche "D" e "G" del D.A. n. 2266/U del 1983, indipendentemente dalle previsioni riportate negli strumenti urbanistici comunali, sono escluse dall'operatività del vincolo paesaggistico "fascia costiera", ai sensi dell'articolo 19, comma 3, lettera c), delle norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale - primo ambito omogeneo."*

In relazione a quanto sopra precisato, si fa presente che l'area di realizzazione della Stazione Utente risulta all'interno della perimetrazione del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, approvato con D.A. n. 76/U del 22/07/1991, corrispondente a quella relativa alle "grandi aree industriali" del P.P.R.

Sul piano urbanistico l'area in esame è classificata D.1. dal relativo P.U.C. vigente del Comune di Sassari, approvato con D.C.C. n. 43 del 26/07/2012 e coerente con il P.P.R. (verifica di coerenza con determinazione della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia n. 3280 del 2.12.2014). L'art. 37, N.T.A. del suddetto P.U.C., prevede che per le aree ricadenti in zona D1 valgano le prescrizioni del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari.

Con riferimento, infine, alla deliberazione di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, per quanto di stretta competenza, si rileva che, allo stato, l'area individuata per il posizionamento dell'impianto agri-voltaico non risulta ricompresa all'interno delle aree non idonee. Per quanto riguarda invece l'area scelta per la realizzazione della Stazione Utente si rileva che, sebbene ritenuta in astratto "non idonea" dalla citata Delibera (cfr. Allegato B, Tabella 1) essendo sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 136 (area di notevole interesse pubblico) del D.Lgs. 42/2004, ricade in un'area preferenziale - qualificabile come brownfield - in quanto già degradata da attività antropiche, ai sensi della medesima Delibera (cfr. Allegato B, Tabella 2, punto B.1). Quest'ultima, al paragrafo 5, 2° cpv., dell'Allegato B, specifica che *"L'effettiva compatibilità delle singole proposte progettuali, in caso di aree brownfield ricadenti in aree non idonee, sarà valutata, da parte degli Enti competenti, nell'ambito delle previste procedure valutative e autorizzative"*.

Tanto premesso, per quanto attiene alla Stazione Utente, unica opera ricadente in area vincolata paesaggisticamente ex D.M. 14.01.1966 (Porto Ferro-Argentiera-Stintino - G.U. n. 86 del 07/04/1966) che richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si ritiene che la stessa, in considerazione della vicinanza con i manufatti industriali esistenti, non comporti un'alterazione sostanziale dei valori panoramici tutelati a suo tempo dal vincolo. Tuttavia, al fine di mitigarne l'impatto visivo e migliorare, per quanto possibile, il contesto in cui si inserisce, si ritiene necessario che, esternamente al perimetro dell'area preposta ad ospitare la nuova stazione elettrica, venga





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

realizzata una fascia verde di essenze arbustive autoctone di adeguata altezza in modo da mascherarne le strutture.

Per quanto attiene invece alle aree prescelte per la posa dei pannelli fotovoltaici si rileva che, sebbene allo stato non risultino vincolate paesaggisticamente, le stesse presentano una connotazione prevalentemente naturale, tipica del paesaggio agrario di questa porzione della Nurra sassarese, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata.

L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata dall'inserimento nel contesto rurale dell'impianto agri-voltaico in progetto, che presenta notevoli dimensioni e si distribuisce su svariate decine di ettari (complessivamente circa 46 Ha). Quest'ultimo, peraltro, come dichiarato nel Piano di dismissione avrà una vita utile stimata in 25-30 anni e, al termine della stessa, potrebbe essere rinnovato (cfr. elaborato VGE-FVS-PD10\_Piano\_di\_dismissione, pg. 6).

La visibilità dell'impianto suddetto, considerata l'orografia del territorio, concerne principalmente le aree più prossime ai lotti in cui è prevista la posa dei moduli fotovoltaici e, in particolare, la viabilità provinciale (S.P. 34) che costeggia l'impianto lungo tutto il lato sud. Peraltro, essendo i suddetti lotti caratterizzati da un andamento lievemente collinare, con un'altitudine media compresa tra i 26 e i 55 m s.l.m., la visibilità dei pannelli fotovoltaici sarà significativa anche dalle medio-lunghe distanze, soprattutto dalle strade vicinali, accessibili al pubblico, che si dipartono dalla S.P. 34 in direzione sud verso le numerose aziende agricole presenti nel territorio circostante, nonché dal tratto di pista ciclabile regionale che, secondo quanto illustrato nella Relazione paesaggistica (cfr. pgg. 103-104), dovrebbe costeggiare il lato est dell'impianto, lungo la strada interpodereale esistente.

Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare quanto mai necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno. Quanto sopra risulta ancor più necessario in considerazione degli impatti cumulativi negativi che potrebbero derivare dalla possibile compresenza di altri impianti da fonti di energia rinnovabile in prossimità del sito prescelto (cfr. in particolare quello proposto dalla Società Energia Pulita Italiana s.r.l. in loc. "Sant'Osanna/Sant'Osanneddu" e "Renuzzos" a circa 1,5 km-2 km in linea d'aria), attualmente sottoposti ad analogo procedura di V.I.A.

Risulta dunque apprezzabile l'intenzione manifestata dalla Proponente di predisporre, lungo le fasce di rispetto e di confine delle aree interessate dal progetto una fascia tampone costituita da essenze arbustive compatibili con la serie di vegetazione potenziale, con la funzione di mitigazione dell'impatto visivo del parco fotovoltaico (Cfr. Relazione paesaggistica, pgg. 40 e ss.; elaborato VGE-FVS-PD-T18\_Planimetria\_sistemazioni\_a\_verde). Apprezzabile è anche la previsione, nello spazio centrale libero dai pannelli fotovoltaici, di nuclei di vegetazione costituiti da essenze arbustive, alto-arbustive ed arboree autoctone, sempreverdi, sclerofilliche, termofile (lentischio, alaterno, fillirea a mirto, palma nana), che sarebbe auspicabile venissero estesi a tutte le aree libere dai pannelli interne al campo fotovoltaico.

Per quanto attiene alle fasce verdi progettate dalla Proponente tra la recinzione e la viabilità interna all'impianto, si osserva che le stesse prevedono uno solo filare di essenze arbustive ed alto-arbustive costituite da (lentischio, alaterno, fillirea a foglie strette, palma nana, olivastro) con una distanza tra le piante di 1,2 metri e una larghezza di 2 metri (cfr. elaborato VGE-FVS-PD-T18\_Planimetria\_sistemazioni\_a\_verde). Tuttavia tale soluzione, come è possibile notare dalla fotosimulazione prodotta dalla Proponente, appare insufficiente a conseguire un'efficace schermatura dei retrostanti pannelli fotovoltaici, che, a causa delle loro dimensioni e dell'andamento collinare dei lotti su cui insistono, continuerebbero a essere visibili sia dalle brevi che dalle medio-lunghe distanze (cfr. elaborato VGE-FVS-IA-T19\_Fotosimulazioni\_di\_impatto\_estetico-percettivo).

Pertanto si ritiene auspicabile, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche, la realizzazione - lungo l'intero perimetro delle aree di impianto - di una fascia verde più ampia e folta di quella prevista negli elaborati progettuali, che preveda l'abbinamento di più filari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

sfalsati di essenze arbustive e di essenze arboree autoctone, atte a raggiungere un'altezza adeguata in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto, pari a circa 3 m e, soprattutto, dell'andamento collinare dei lotti in cui i pannelli verranno montati (cfr. elaborato VGE-FVS-PD-T11\_Inseguitori\_solari\_monoassiali-Particolari costruttivi). A fini mitigativi e al contempo di valorizzazione agronomica dei lotti interessati, sarebbe inoltre da valutare l'impianto di alberi da frutto (ad esempio olivi) lungo tutta la fascia compresa tra la S.P. 34 e l'area di impianto, che risulta nella disponibilità della Proponente (cfr. elaborato VGE-FVS-PD-T18\_Planimetria\_sistemazioni\_a\_verde), in continuità con la fascia alberata già in essere in prossimità dell'edificio posto a sud ovest dell'area di impianto.

Per finire, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale interessata e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti  
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Volta Green Energy S.r.l.

volta-ge@legalmail.it

Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa

Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Al comune di Sassari

protocollo@pec.comune.sassari.it

**Oggetto:** RAS – [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D. lvo 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Nurra" di una potenza complessiva di 35 MW, da realizzarsi nel comune di Sassari in Provincia di Sassari e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete- Proponente: Ditta Volta Green Energy S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla pec trasmessa dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 33631 del 16.12.2022 ed acquisita al prot. N.55787 del 19.12 2022, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto, l'Ente richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

**Siglato da :**

VANESSA MACCIONI

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO

(art.47 d.p.r. 28 Dicembre 2000, n. 445 – D.M. 10 Novembre 2011)

Il/La sottoscritt [ ] [ ]  
Nato a [ ] prov. [ ] il [ ]  
Codice fiscale [ ]

avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 10.11.2011 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi

### DICHIARA

che la marca da bollo n. [ ] apposta nello spazio sottostante sull'originale della presente dichiarazione è stata annullata
apporre qui la marca da bollo

L'originale della presente dichiarazione è custodito dal sottoscritto (con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge) presso il seguente indirizzo:

Località [ ] Via [ ] n. [ ]

Luogo e data [ ]

Il dichiarante

[ ]

- L'annullamento del contrassegno, applicato nell'apposito spazio, dovrà avvenire tramite apposizione della data di presentazione della dichiarazione.
- La presente dichiarazione, deve essere inviata in modalità telematica.

# MODELLO DI DOMANDA PER CONCESSIONE DEMANIALE REGIONALE

Alla Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione generale degli Enti locali e Finanze

Servizio demanio e patrimonio di

*Indirizzo pec:*

## Oggetto: richiesta di concessione per l'uso di area appartenente al demanio regionale

Il/La sottoscritt

Nato a

prov

il

Codice fiscale

residente in

prov

via

1.  Privato Cittadino;    2.  Ditta/Società a scopo produttivo;    3.  Ditta senza scopo di lucro;

*(da compilare solo se si è barrata la casella 2.)*

Rappresentate legale della Ditta/Società Nome o Rag. Sociale della ditta

Cod. Fisc. o P.IVA

con Residenza o sede Legale in Via

n°

C.A.P.

nel Comune di

Prov.

consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di dichiarazioni mendaci o false, richiamate dall'art. 76 del D.lgs 28 dicembre 2000, n. 445, e delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

## CHIEDE

Il rilascio della concessione demaniale per l'utilizzo di un'area demaniale della superficie di mq. \_\_\_\_\_

ubicate nel comune di

individuata catastalmente al

Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

Il rilascio della concessione demaniale l'utilizzo dell'area demaniale è richiesta per (*barrare la casella di interesse*):

- attraversamento con tubazioni sotterranee;  attraversamento con cavi sotterranei;
- attraversamento con cavi aerei;  attraversamento stradale;  occupazione con impianto fisso;
- posizionamento cartelli, pali, strutture fisse;  allacciamento a rete;  uso agricolo;
- attraversamenti con ponti, passerelle, tombini e guadi;  uso commerciale o industriale;
- altro tipo di intervento qui di seguito specificato:

  
  
  

Allego alla presente, una copia della seguente documentazione, anche su supporto informatico:

- cartografia in scala 1:25.000 con indicata la zona inerente l'occupazione;
- stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 comprendente un'area esterna almeno 500 metri intorno alla zona di utilizzo;
- stralcio della mappa catastale aggiornata con indicazione dei mappali interessati dai lavori e dalle opere da eseguire e dei confini demaniali nonché indicazione delle superfici demaniali da occupare;
- documentazione fotografica della zona interessata l'utilizzo;
- attestazione di imprenditore agricolo (*solo per il caso di concessione richiesta ad uso agricolo*);
- certificazione del Comune attestante la zona territoriale omogenea in cui ricade l'area richiesta in concessione (*per gli usi non agricoli*);
- elenco digitale con l'indicazione, per ciascuna particella, dell'intestazione catastale, qualità e superficie
- Relazione tecnica – descrittiva dettagliata con particolare riferimento allo stato di fatto dell'area demaniale oggetto di richiesta di concessione, nonché delle eventuali condizioni strutturali delle eventuali opere esistenti e dell'attività che si intende svolgere sull'area richiesta in concessione.



Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R, la documentazione tecnica dovrà essere firmata da tecnici abilitati ed il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta del responsabile del procedimento, l'eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria ai fini dell'istruttoria.

Luogo e data

Il dichiarante

Le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

*(da indicare solo se diverso dalla residenza)*

Referente per i rapporti con l'Amministrazione concedente:

*(da indicare nel caso di concessione richiesta da più soggetti)*

# DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI

(artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.e i.)

Il/La sottoscritt[ ] [ ]  
Nato a [ ] prov. [ ] il [ ]  
Codice fiscale [ ]  
residente in [ ] prov. [ ] via [ ]

1.  Privato Cittadino; 2.  Ditta/Società a scopo produttivo; 3.  Ditta senza scopo di lucro;

(da compilare solo se si è barrata la casella 2.)

Rappresentate legale della Ditta/Società Nome o Rag. Sociale della ditta [ ]  
Cod. Fisc. o P.IVA [ ]  
con Residenza o sede Legale in Via [ ], n° [ ],  
C.A.P. [ ] nel Comune di [ ] Prov. [ ]

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in capo a chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. n.445/2000

## DICHIARA

- a) che la suddetta società/ditta è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di [ ] R.E.A. [ ] n. [ ] sezione [ ], con n. di iscrizione [ ], data di iscrizione [ ], forma giuridica [ ];
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
- d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza e che l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in [ ]

[redacted];

- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- f) di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e di applicare il C.C.N.L. stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore:

[redacted]

ovvero di non avere lavoratori dipendenti

e di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di [redacted] matricola n. [redacted]

INAIL: sede di [redacted] matricola n. [redacted]

ovvero di non possedere una posizione INAIL

- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999, ovvero, **(g1)** che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero, **(g2)** che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.01.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. n. 68/99. ;
- h) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p. e, in caso di ente, di non essere stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- i) di essere ottemperante agli obblighi derivanti dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- j) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti in grado di impegnare la ditta verso terzi non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- k) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per l'esercizio dell'attività che intende esercitare nell'area richiesta in concessione.
- l) che non è stato disposto nei propri confronti alcun provvedimento di annullamento, revoca di concessione o decadenza emessa dall'Amministrazione regionale;
- m) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il dichiarante

*Documentazione da allegare alla domanda:*

- 1. Copia di un documento di riconoscimento della persona fisica /rappresentante legale che sottoscrive l'istanza*
- 2. dichiarazione requisiti soggettivi*
- 3. dichiarazione sostitutiva dell'imposta di bollo pari a € 16,00 (euro sedici/00).*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** Istanza per il rilascio del Provvedimento di V.I.A. P.N.I.E.C. – P.N.R.R., nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale (P.U.A.), ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Nurra", della potenza complessiva di 35 MW, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Volta Green Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). [ID\_VIP: 7411] - Comune di Sassari. - Istanza: VOLTA GREEN ENERGY S.R.L. - Rif. cod. prat.: IVAR 2022-0320.

In riferimento alla nota n° 17418 del 06.07.2022, pervenuta in data 07.07.2022 protocollo n° 26501, valutati gli elaborati di progetto, si conferma quanto già indicato con nota emessa dallo scrivente Servizio con Prot. 27517 del 14.07.2022.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: [amserra@regione.sardegna.it](mailto:amserra@regione.sardegna.it) – tel. 079/2088336).

Il Sostituto del Direttore del Servizio  
(Art. 30, 5° comma L.R. 31 /98 e s.m.i.)  
Ing. Giovanni Tolu  
(Firmato Digitalmente)

A.M. Serra/Istr. Tec

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Nurra" della potenza complessiva di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Sassari, in Provincia di Sassari, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete. Proponente: Volta Green Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 033631 del 16.12.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 0018471 del 19.12.2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto e sulla documentazione consultabile nel sito del Mi.T.E., ad integrazione di quanto già comunicato con la nota del Servizio scrivente, prot. n. 12886 del 04.08.2022, in riscontro alla richiesta di Codesto Assessorato, prot. n. 17418 del 19.12.2022 (prot. Trasporti n. 11879 del 07.07.2022), si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione integrativa disponibile non emergono ulteriori considerazioni sul progetto in esame e si conferma, pertanto, quanto già espresso con nota del Servizio scrivente, prot. n. 12886 del 04.08.2022, ossia che non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa V. Lecca



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa C. Boi

Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Sigato da :**

NICOLA PUSCEDDU





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Stazione forestale di Sassari

**Oggetto:** [ID\_VIP: 7411] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 152/2006, relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Nurra della potenza complessiva di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Sassari, in Provincia di Sassari, e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete. Proponente: Volta Green Energy S.r.l. Autorità competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazione.

Con riferimento alla richiesta in oggetto della Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 3574 del 17/01/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Si osserva che nella parte a sud dell'impianto in progetto una parte dell'area è stata percorsa di incendio nel 2009 e classificata secondo il Geoportale PPR come altro.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

La presente nota non costituisce titolo abilitativo o sostitutivo dei pareri o provvedimenti a cura di altri uffici.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza delle norme vigenti.

**Il Direttore del Servizio**

(Art. 30 comma 4 L.R. 31/98)

Dott. Giovanni Tesei